

## Sezione 2 – Tendenze del mercato del lavoro a livello provinciale

**BRESCIA - Marzo 2016**

I dati recenti mostrano ancora segnali di debolezza del mercato del lavoro nella provincia di Brescia, con il tasso di occupazione che nel 2015 si contrae rispetto al 2014 per via della marcata riduzione dell'occupazione femminile e un ricorso alla CIG in aumento, in controtendenza rispetto al dato medio regionale.

I dati della Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro per il 2015 mostrano un peggioramento (-0,5pp) del tasso di occupazione, che si attesta al 62,2%, il valore più basso a livello regionale. La base occupazionale della provincia di Brescia si riduce di 4mila occupati contando nel 2015 518mila lavoratori. La diminuzione dell'occupazione è totalmente ascrivibile alla componente femminile che si contrae del 2,7% mentre quella maschile risulta in aumento dello 0,5%. Il tasso di occupazione femminile scende così al 51,9% (-1,6pp), confermandosi il valore più basso a livello regionale, mentre quello maschile si attesta al 72,2% guadagnando 0,7pp. Il tasso di disoccupazione è pari all'8,7%, un valore più elevato del 7,9% medio regionale, sebbene in diminuzione di -0,4 punti rispetto al 2014. La disoccupazione però cala solo per gli uomini, il cui tasso scende all'8% (-0,8pp), mentre è stabile al 9,7% tra le donne. Il numero di disoccupati è pari a 49mila unità (-6,1% sul 2014). Il tasso di attività scende al 68,2% (-0,9pp) a fronte di un dato medio regionale stabile al 70,8%; la minor partecipazione si ha solo tra le donne, il cui tasso di attività scende al 57,4% (-1,8pp), il più basso a livello regionale dopo quello di Bergamo, mentre il tasso maschile rimane invariato al 78,6%, un valore leggermente più contenuto del 78,8% lombardo.

Nel IV trimestre 2015 i dati dell'Indagine Congiunturale Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia mostrano segnali positivi per quanto riguarda l'occupazione con saldi occupazionali positivi ed in miglioramento in tutti i comparti, ad eccezione dei servizi il cui dato risulta negativo.

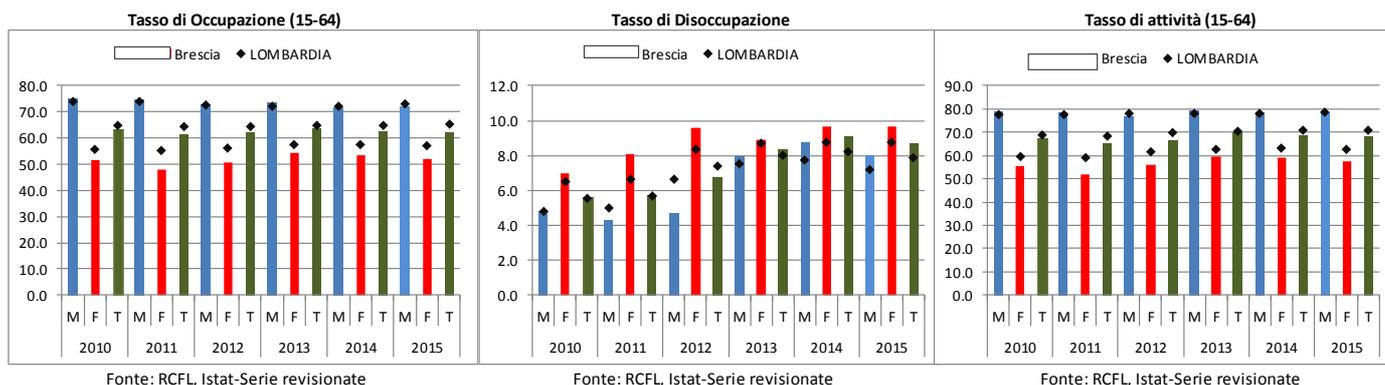
Tuttavia la provincia di Brescia è l'unica lombarda che nel IV trimestre 2015 evidenzia un aumento del ricorso alla CIG, con il 21,2% di ore autorizzate in più rispetto al IV trimestre 2014 (vs -44,2% lombardo); questo aumento è ascrivibile esclusivamente alla componente straordinaria che risulta quasi triplicata su base annua (vs -12% regionale), mentre diminuiscono la CIGO (-64,7% vs -39,1%) e la CIGD (-82,1% vs -84,7%). Complessivamente nel IV trimestre 2015 le ore autorizzate sono state 12,8 milioni, il valore assoluto più alto in Lombardia, di cui 1,1 milioni di CIGO, 11 milioni di CIGS e 640mila di CIGD. Tra i settori che più ricorrono alla CIG, sono in aumento le ore autorizzate nel settore metallurgico e in quello meccanico.

Diminuisce del 56% (vs -68,8% regionale) la mobilità, con 431 lavoratori approvati nel IV trimestre 2015. Le situazioni di crisi (CIG + Mobilità) nel 2015 in provincia di Brescia corrispondono al 3,1% dell'occupazione dipendente, valore in calo su base annua (-1,1pp) per via del calo di tutte le componenti, ma che si conferma, insieme alla provincia di Lecco, il più elevato a livello lombardo (2,1%).

Le Comunicazioni Obbligatorie segnalano per il IV trimestre 2015 un aumento sia degli avviamenti (+21,4% vs +24,1% medio regionale), saliti a 41.238, che delle cessazioni, pari a 55.060 movimenti (+11,2% vs +14,1%); come di consueto a fine anno, il saldo risulta negativo per 13.822 movimenti, ma in miglioramento rispetto al IV trimestre 2014. Il tasso di avviamento rispetto allo stock di occupati è pari all'8% (vs 8,6% lombardo).

I saldi tra le prospettive di crescita e diminuzione dell'occupazione per il prossimo trimestre evidenziano un miglioramento per quanto riguarda l'industria ed il commercio, mentre sono negativi i saldi nell'artigianato e soprattutto nei servizi.

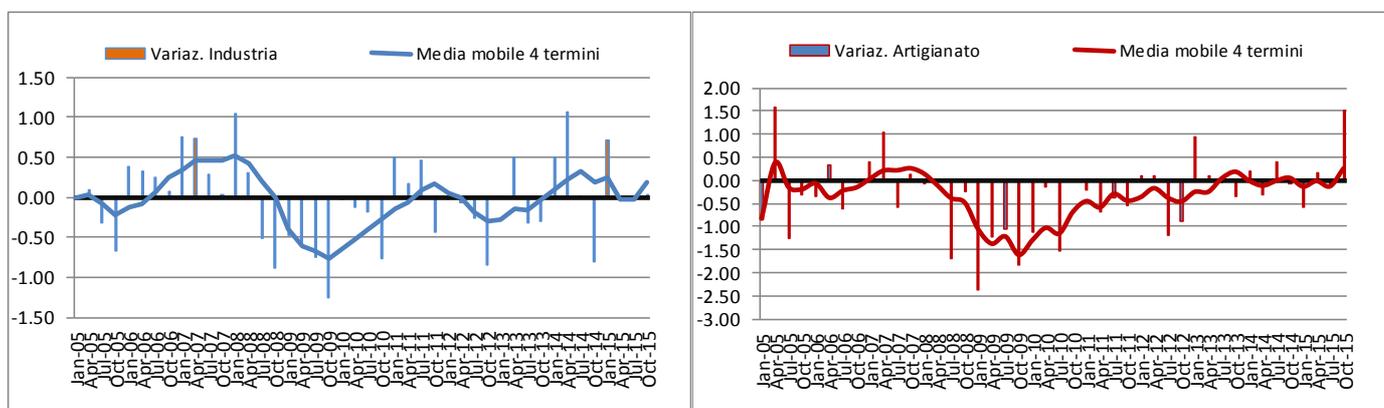
## Le tendenze strutturali: tassi di occupazione, disoccupazione e attività



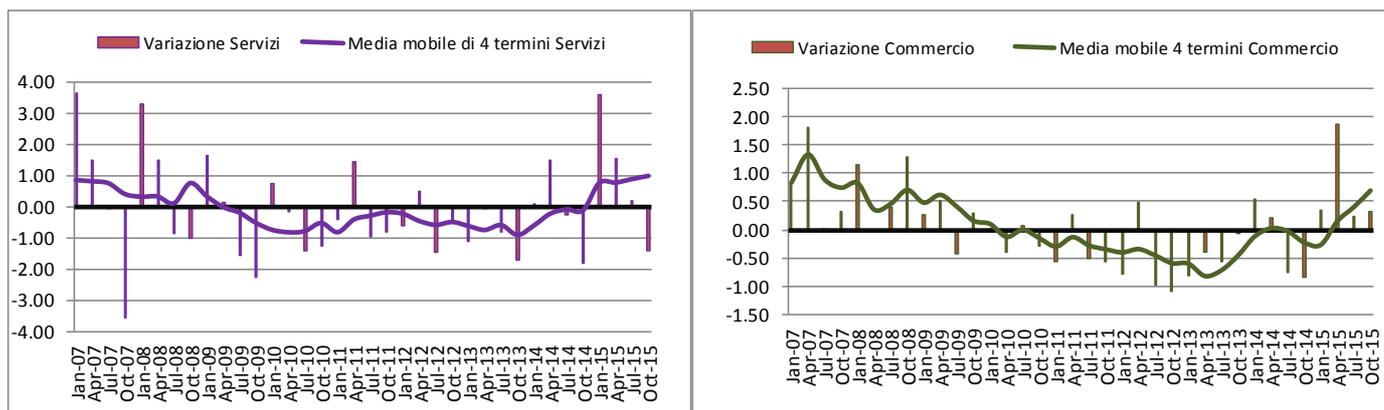
## Le tendenze congiunturali

### L'Indagine Congiunturale presso le imprese - Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, Confindustria Lombardia

#### Variation % addetti nel trimestre - Saldo tra ingressi e uscite nell'occupazione industria e artigianato

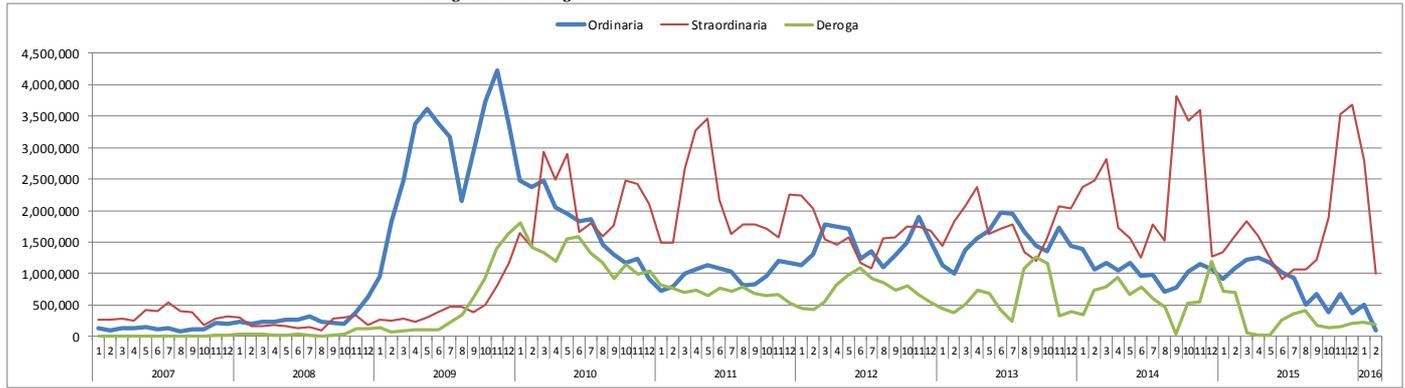


#### Variation % addetti nel trimestre - Saldo tra ingressi e uscite nell'occupazione servizi e commercio (senza GDO) Medie mobili di 4 termini



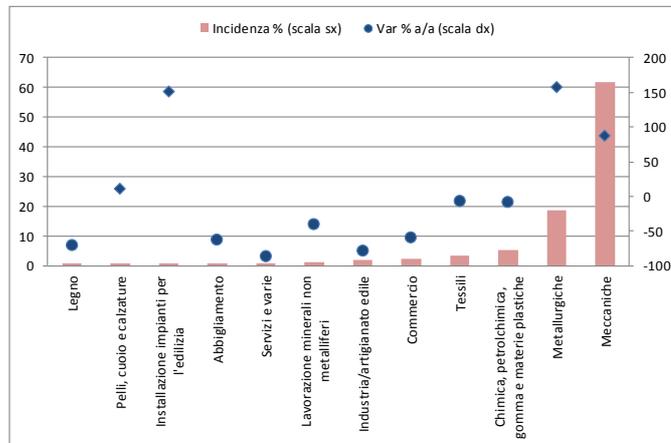
## Effetti delle crisi aziendali sull'occupazione

Cassa Integrazione Guadagni - Ore Autorizzate - Brescia - Medie Mobili di 3 termini

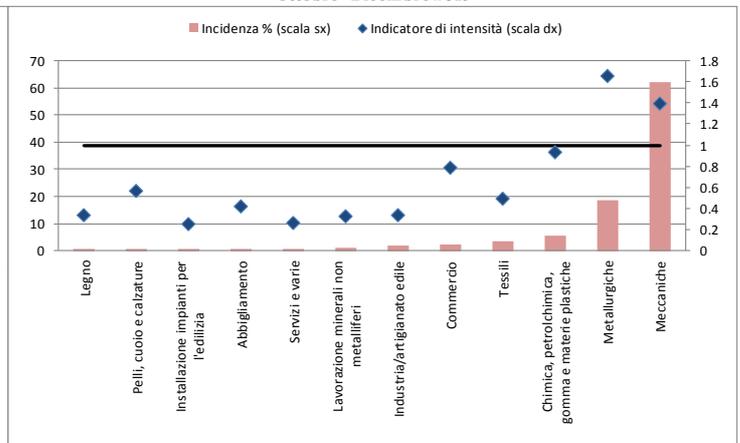


Fonte: elaborazioni Irs su dati INPS

CIG - Incidenza % e variazione % 2015/2014 (Ottobre-Dicembre) - Brescia



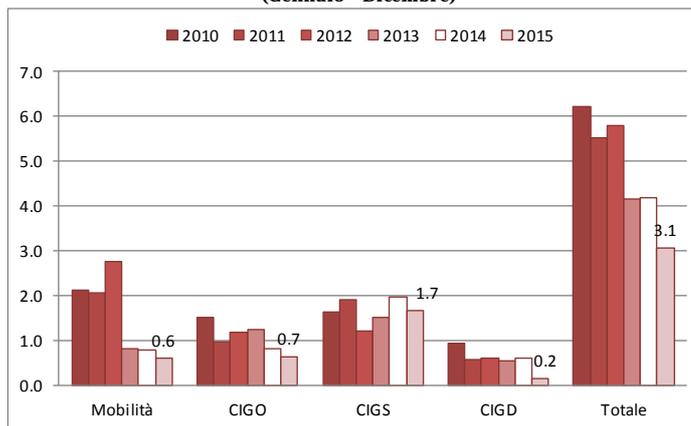
CIG - Incidenza % per settore e intensità rispetto alla media lombarda Ottobre - Dicembre 2015



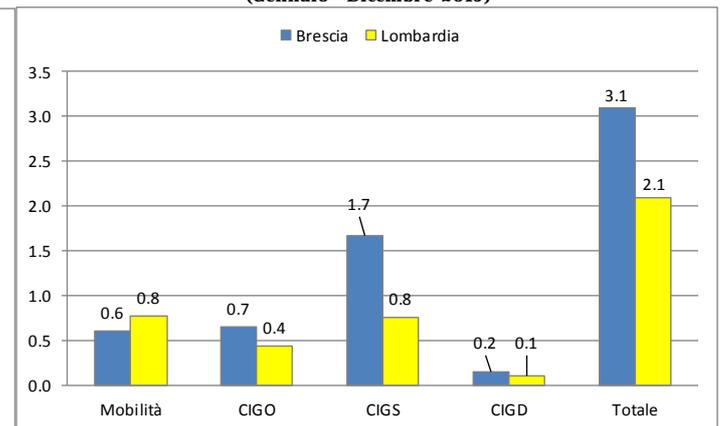
Fonte: elaborazioni Irs su dati INPS

\* Si segnala che il simbolo ♦ indica un aumento del ricorso alla CIG

Stima dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi - Incidenza % sull'occupazione dipendente - Brescia - Confronto 2010/2015 (Gennaio - Dicembre)



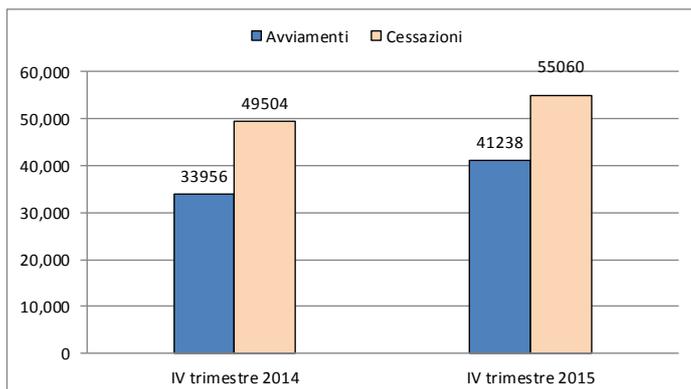
Stima dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi - Incidenza % sull'occupazione dipendente - Brescia e Lombardia (Gennaio - Dicembre 2015)



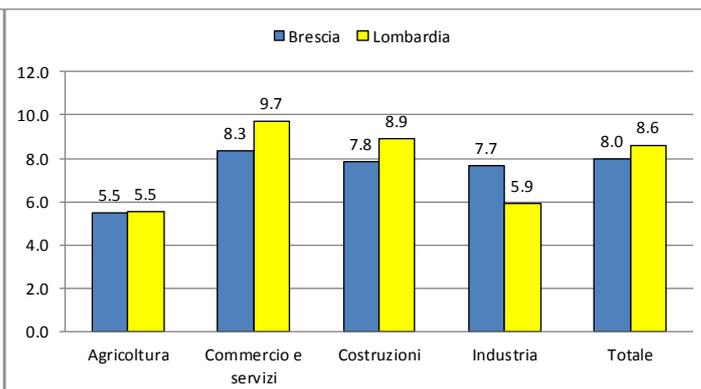
Fonte: elaborazioni Irs su dati ARIFL - Regione Lombardia (Mobilità), INPS (CIG) e Istat (n. occupati)

## Le Comunicazioni Obbligatorie – IV trimestre 2015

Avviamenti e cessazioni - Brescia - Confronto IV trimestre 2015/2014



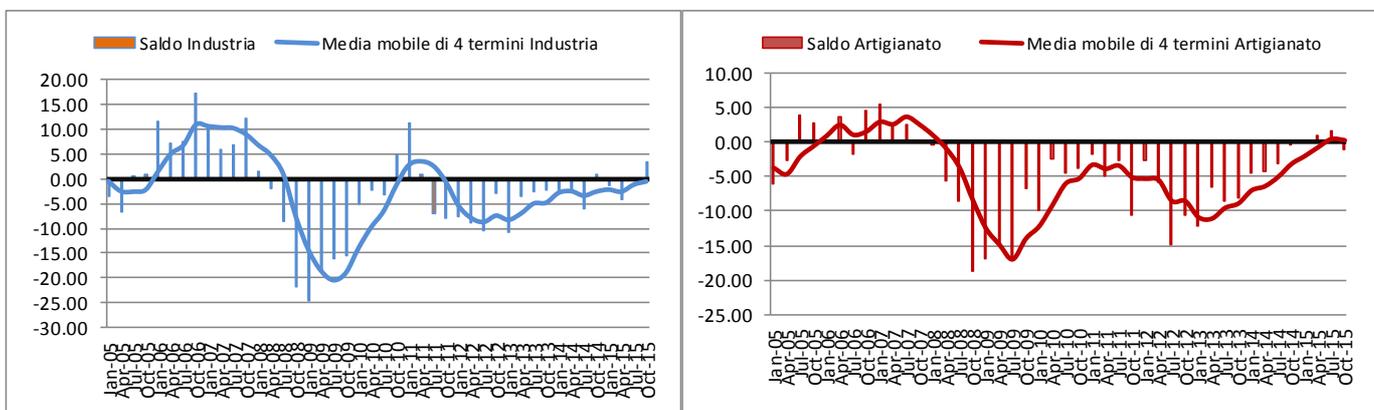
Tasso di avviamento per settore - Brescia e Lombardia - IV trimestre 2015



Fonte: RCFL-Istat e Osservatorio Regionale del Mercato del lavoro - Arifl, Regione Lombardia

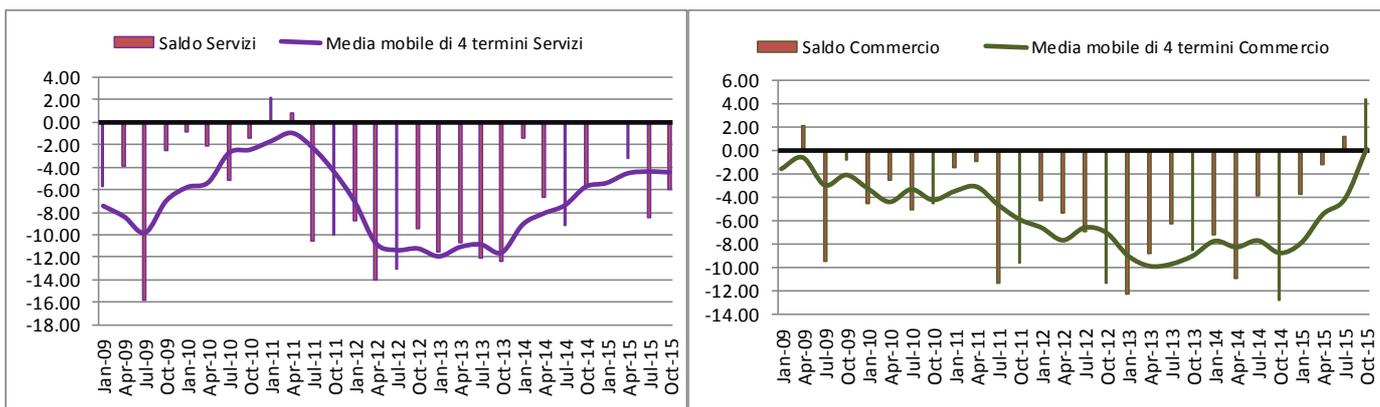
## Le prospettive per il prossimo trimestre

Prospettive dell'occupazione - Saldo tra aumento e diminuzione nell'occupazione industria e artigianato - Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagini trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

Prospettive dell'occupazione - Saldo tra aumento e diminuzione nell'occupazione servizi e commercio (senza GDO) - Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagini trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia